

€ 2 in Italia - Venerdì 14 Giugno 2019 - Anno 155°, Numero 162 - www.ilssole24ore.com

Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003
conv. L. 01/08/2005, art. 1, C.1, DCB Milano



Il Sole
24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano
Politico Economico Finanziario Normativo

FTSEMIB 20630,75 +0,82% | SPREAD BUND 10Y 261,00 -5,40 | €/€ 1,1289 -0,30% | ORO FIXING 1335,90 +0,27% | Indici&Numeri -> PAGINE 32-35

Navigator, nebbia fitta
su tempi e mansioni
Ferme 5.600 assunzioni

REDDITO DI CITTADINANZA

Centri per l'impiego:
per l'aumento degli organici
serve il via della Corte Conti

Martedì il test per i 3mila
candidati. Manca ancora
un accordo sui loro compiti

Convenzioni in ordine sparso
tra Anpal e Regioni
per definire le attività

In vista della selezione dei 3 mila
navigatori da parte di Anpal servizi che
inizierà martedì prossimo, resta ancora
da sciogliere che ruolo dovranno
svolgere queste nuove figure professionali
nei centri per l'impiego e in che fase
dovranno intervenire. I compiti saranno
individuati in uno schema definito a livello
centrale, e poi declinati in singole convenzioni
che Anpal servizi dovrà siglare con ogni
regione in base alle esigenze locali.
Iniziativa è destinata a slittare la data
per i concorsi banditi dalle Regioni
per le complessive 5.600 assunzioni
che serviranno a potenziare il personale
dei centri per l'impiego.
Giorgio Pogliotti - a pag. 2

PARTENZA DIFFICILE

Controlli
in alto mare
su auto
e residenza
dei percettori
dell'assegno

Pogliotti - a pag. 2

Tria: -10 miliardi di deficit in due anni
Dombrovskis: serve maxi correzione

EUROGRUPPO

Trattative fiume tra i 19
in cerca di un compromesso
sul bilancio dell'area euro

Italia pronta a trattare con la Ue per
evitare la procedura di infrazione:
Tria ha presentato un piano che
riduce il deficit strutturale di 8-10 miliardi;
3-4 miliardi arriverebbero
dalla revisione dei saldi 2019, il resto
da welfare, spending, sconti fiscali.
Dombrovskis: «Servono aggiustamenti
considerevoli» sui conti.
Trattative fiume tra i 19 per un
compromesso sul bilancio Ue.
Trovati, Rogari, Romano - a pag. 3

L'ALTOLÀ DELLA LAGARDE

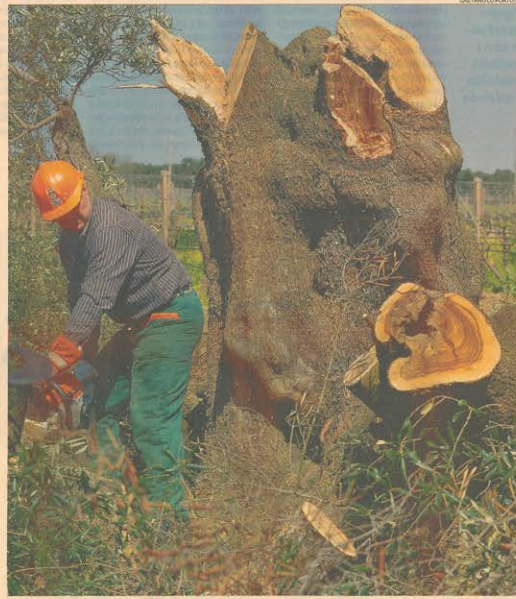
Fmi: il bilancio dell'Eurozona
deve stabilizzare i Paesi più deboli

Christine Lagarde, direttore
generale del Fondo monetario
internazionale (Fmi), riafferma
l'importanza di dotare l'unione
monetaria di un proprio bilancio,
che abbia «una funzione di
stabilizzazione» e «non solo
funzioni di convergenza e
compattività». Per Olanda e altri
Paesi il futuro budget dovrà solo
promuovere la convergenza.
Beda Romano - a pag. 22



Fmi. Christine Lagarde

AGRICOLTURA. L'AZIONE DEI VIVAISTI



Vivaisti italiani. L'associazione Civ-Italia e sei aziende private chiedono 4 milioni di danni alla Regione Puglia

Xylella, class action contro la Puglia

Micaela Cappellini - a pag. 10

DI Crescita, alta tensione sull'ex Ilva

GLI EMENDAMENTI

Ci sarebbe il nodo della responsabilità
per gli amministratori dell'ex Ilva,
dietro lo stallo sul decreto crescita.
Atteso un confronto al vertice del governo.
Nel Dd c'è infatti una norma che esclude la
responsabilità penale per l'attuazione
del piano ambientale fino a settembre.
- a pagina 4



I provvedimenti necessari a
tradurre in realtà gli obiettivi
dello sblocca cantieri

Sviluppo
Sblocca cantieri
è legge, ora
la sfida sono
i decreti attuativi
Mauro Salerno - a pag. 5

PANORAMA

MATERIE PRIME

Golfo di Oman, due
petroliere attaccate
Greggio in aumento

Due petroliere sono state attaccate
nel golfo di Oman e sono state
soccorse da navi militari di Usa e Iran.
Media locali parlano di esplosioni e
incendi su entrambe le imbarcazioni.
Secondo i primi accertamenti
almeno una sarebbe stata colpita da
un siluro. Alla notizia balzo (+3%)
per petrolio Wti e Brent.
- a pagina 22



FALLIMENTI

Mercatone Uno, la procura
indaga per bancarotta

La procura di Milano ha aperto un
fascicolo per bancarotta fraudolenta a
carlo di Valerio Rigoni, amministratore
della Sherman holding, la società
che aveva acquistato gli asset della
Mercatone Uno dall'amministrazione
straordinaria.
- a pagina 8

AUTHORITY

Bessegghini: finiti
i picchi di rincaro
delle bollette
energetiche

Jacopo Gliberto - a pag. 22

CROCIERE

Maxi navi fuori da Venezia
Sale l'ipotesi di Chioggia

Si delinea una soluzione per il
problema della grandi navi a Venezia.
Il progetto a cui sta lavorando il ministro
Toninelli prevede l'approdo
delle navi da crociera nel porto di
Chioggia. Un'alternativa che tuttavia
richiede anni di lavori.
- a pagina 21

CONVOCATE LE ELEZIONI SUPPLETIVE DEI DUE PM
Mattarella non scioglie il Csm
Cimmarusti e Palmerini - a pag. 6

Salone Nautico Venezia
L'arte navale torna a casa
Arsenale, 18-23 giugno 2019

Gavio semplifica il controllo
Astm incorpora Sias con un'OPA

INFRASTRUTTURE

Nasce una holding attiva
nelle concessioni
autostradali e nell'edilizia

Riassetto in casa Gavio. I Cda
hanno approvato un'operazione
di integrazione, da realizzarsi
mediante la fusione per
incorporazione di Sias in Astm
per semplificare la catena di
controllo attraverso la creazione
di una One Company quotata in
Borsa come lo sono le due società
coinvolte. È previsto che Astm
lanci un'OPA parziale sul 5% di
Sias a un prezzo unitario di 17,5
euro. Con il riassetto si darà vita
a un'unica holding industriale
con competenze nei settori delle
concessioni industriali, delle
costruzioni, dell'ingegneria e
dell'innovazione tecnologica.
Laura Galvagni - a pag. 13



Valerio Battista,
amministratore
delegato del gruppo

L'intervista
«Prysmian,
da offshore
e mercato Usa
la spinta
per crescere»
D'Ascenzo - a pag. 17

ENERGIA

Energean vuole
gli idrocarburi
di Edison

Energean, gruppo greco quotato
a Londra, è pronto ad acquistare
l'E&P di Edison, cioè il business
di esplorazione e produzione
di idrocarburi. Il processo
sarebbe in una fase di rilanci,
ma Energean potrebbe fare
l'offerta più interessante
superando la concorrenza di big
quali Cairn Energy, Neptune
Energy, Dea-Wintershall.
L'operazione vale un miliardo
di euro, al lordo dei costi di
decommissioning (cioè la gestione
del fine vita e smantellamento
dei siti produttivi).
Carlo Festa - a pag. 16

.moda

INDUSTRIA
STILE
BELLEZZA



Pelletteria
e cosmesi
driver del lusso
La Cina salirà al 45%

Il mercato del lusso, secondo le
stime Bain & Company per
Alltagamma, nel 2018 è cresciuto del 6%
a 260 miliardi; gli aumenti maggiori
sono stati registrati nei settori
pelletteria e cosmesi. Per il 2019 si
prevede un altro +6% a 276 miliardi,
grazie alla buona domanda cinese.
Giulia Crivelli - a pag. 29

Xylella, dai vivaisti la prima class action

AGRICOLTURA

Parte la causa contro la Regione per le mancate esportazioni di piante

L'avvocato Cuonzo: punta di un iceberg che apre la via a molte altre richieste danni

Micaela Cappellini

L'associazione dei vivaisti Civi-Italia, insieme a sei aziende private del settore, chiedono quattro milioni di euro di danni alla Regione Puglia per tutte le piante di ulivo che non sono più riuscite a esportare. E questa potrebbe essere soltanto la prima, di una serie di class action che rischiano di abbattersi sulla Puglia per colpa della Xylella. Soprattutto ora che il Tribunale di Lecce ha archiviato la causa penale contro le autorità che negli ultimi anni hanno gestito l'emergenza nella regione. Paradossalmente: perché se la causa in sé è archiviata, il decreto di archiviazione costituisce di fatto un atto di accusa preciso e circostanziato contro «l'irregolarità, il pressapochismo e la negligenza» con cui - dall'Osservatorio fitosanitario regionale ai consulenti universitari - ci si è occupati dei primi focolai.

La causa civile per danni promossa dai vivaisti italiani risale alla fine del 2014. Allora il batterio della Xylella, che già aveva colpito una porzione estesa del territorio pugliese, mostrava i primi focolai anche in Liguria e in Toscana. Così, per arginare la contaminazione, molti Paesi cominciarono a non importare più non solo gli ulivi italiani, ma tutte le piante da vivaio potenzialmente sensibili al batterio. Il risultato fu un crollo degli or-

dini per i nostri produttori, in particolare quelli di clienti importanti come i francesi, i tunisini, i marocchini e i libanesi.

L'azione dei vivaisti è affidata allo studio Trevisan & Cuonzo e a seguirlo passo per passo è l'avvocato Vincenzo Acquafredda: «La nostra è stata la prima azione civilistica con richiesta di risarcimento danni avanzata sul tema della Xylella - racconta - prima di noi, ci sono state solo iniziative amministrative di gruppi di agricoltori che chiedevano la revoca dei provvedimenti per eradicare gli ulivi infetti».

Per cinque anni lo studio ha portato avanti le sue tesi coraggiose e pionieristiche sulle ricadute dei cambiamenti territoriali sugli operatori economici. Poi, qualche giorno fa, il decreto di archiviazione del

Tribunale di Lecce è arrivato come il cacio sui maccheroni: «Le conclusioni a cui è giunta la procura - spiega l'avvocato Acquafredda - all'80% possono essere considerate un atto d'accusa contro il sistema dei controlli che non ha funzionato». E costituiscono un grande aiuto per la causa dei vivaisti, che in questo momento si trova in piena fase istruttoria al Tribunale di Lecce e che, in assenza di intoppi, potrebbe arrivare a sentenza entro la fine dell'anno o al massimo agli inizi dell'anno prossimo.

Soprattutto, se i vivaisti dimostrassero di aver ragione, il loro sarebbe un caso destinato a fare scuola. «Potrebbe essere la punta di un iceberg che apre la via a molte altre cause», assicura l'avvocato Gabriele Cuonzo, fondatore dello studio. Uno dopo l'altro, altri operatori economici, in primo luogo quelli del turismo, potranno farsi avanti. «Nessun territorio finora ha subito un cambiamento così repentino e inesorabile - ha aggiunto Cuonzo - quello della Puglia è forse il primo caso di modifica strutturale del paesaggio legato ad un evento preciso: se verrà dimostrato il nesso di causalità tra le omissioni accertate e i danni economici, le cause civili per risarcimento potranno aumentare».

Tre giorni fa, intanto, la Commissione europea ha avviato le nuove ispezioni nella Piana degli ulivi monumentali in provincia di Brindisi, per verificare l'avanzamento del contagio, l'effettivo abbattimento degli alberi infetti e l'avvio delle pratiche di innesto e reimpianto. Secondo le associazioni degli agricoltori, dopo aver raggiunto la provincia di Bari è confermato che la Xylella in Puglia sta virando anche a Ovest, con i nuovi casi di contagio in provincia di Taranto.

I CONTI

1,2 miliardi

I danni in Puglia

Secondo la Coldiretti, il conto dei danni causati dalla Xylella al patrimonio olivicolo in Puglia è di 1,2 miliardi per colpa degli errori e delle incertezze che hanno favorito l'avanzare del contagio

570 milioni

I risarcimenti agli agricoltori

Per l'emergenza Xylella a maggio, con il decreto Emergenze, sono arrivati circa 570 milioni di euro: 300 milioni con la conversione in legge, 100 del Cipe più 110 della Regione Puglia che ne ha postati altri 60 nel Psr. Altre risorse, intorno ai 500 milioni potrebbero invece arrivare dall'Ue come contributo specifico alla ricostruzione del patrimonio olivicolo pugliese

© RIPRODUZIONE RISERVATA